

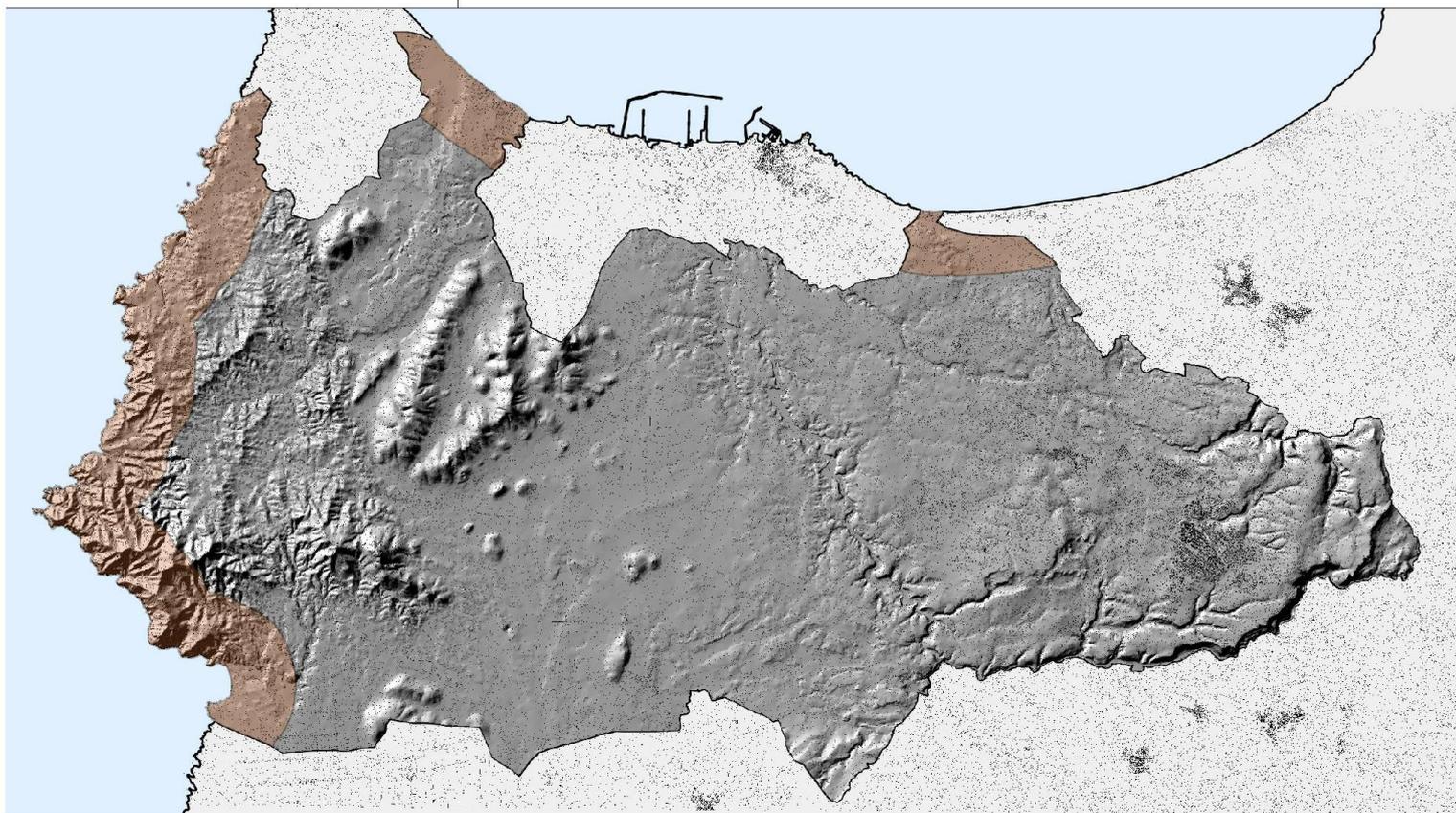


Comune di Sassari

Piano di Utilizzo dei Litorali

PUL

Sindaco Prof. Gian Vittorio Campus
Assessore Avv. Maria Alessandra Corda



AII. G

Rapporto preliminare ambientale

scala -:-

PROGETTAZIONE

Supporto alla pianificazione: Soc. GT INGEGNERIA

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

Dirigente: ing. Giovanni Antonio Pisoni

Servizio Pianificazione
Generale: geom. Sebastiano Frau

Servizio PUA: arch. Roberta Omoboni

Servizio cartografia: ing. Gianluigi Tiddia

Collaboratori: geom. Alberto Arca
sig. Ugo Costa

data

agg. giugno 2021

1. PREMESSA.....	4
1.1 LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS	4
2. QUADRO PROGRAMMATICO	6
2.1 IL QUADRO NORMATIVO COMUNALE.....	6
2.2 IL QUADRO NORMATIVO SOVRAORDINATO.....	7
2.3 IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE	7
2.4 PROPOSTA DI VARIANTE.....	8
2.5 VALUTAZIONE DIFFERENZIALE TRA IL PUL VIGENTE E QUELLO IN VARIANTE... 10	
2.5.1 AMBITO A – PLATAMONA.....	10
2.5.2 AMBITO B – FIUME SANTO.....	13
2.5.2.1 RAFFRONTO TRA PUL VIGENTE E PUL IN VARIANTE.....	13
2.5.3 AMBITO F - PORTO FERRO.....	15
2.5.3.1 RAFFRONTO TRA PUL VIGENTE E PUL IN VARIANTE.....	15
2.6 ANALISI COERENZA CON GLI STRUMENTI VIGENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALECOERENZA CON IL QUADRO NORMATIVO COMUNALE.....	18
2.7 COERENZA CON IL QUADRO NORMATIVO SOVRAORDINATO.....	18
3. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULL'AMBIENTE	19
3.1 CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ	19
3.1.1 CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE AL PUL.....	19
3.1.1.1 IN QUALE MISURA IL PIANO STABILISCE UN QUADRO DI RIFERIMENTO PER PROGETTI ED ALTRE ATTIVITÀ, O PER QUANTO RIGUARDA L'UBICAZIONE, LA NATURA, LE DIMENSIONI E LE CONDIZIONI OPERATIVE O ATTRAVERSO LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE	19
3.1.1.2 ANALISI FINALIZZATA A VERIFICARE SE IL PIANO INFLUENZA ALTRI PIANI O PROGRAMMI, INCLUSI QUELLI GERARCHICAMENTE ORDINATI	19
3.1.1.3 PERTINENZA DEL PIANO PER L'INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE AL FINE DI PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE	19
3.1.1.4 PROBLEMI AMBIENTALI PERTINENTI AL PIANO.....	19
3.1.1.5 RILEVANZA DEL PIANO PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE DELL'AMBIENTE.....	19
3.2 CARATTERISITCHE DEGLI IMPATTI.....	19
3.2.1 CUMULO CON ALTRI PROGETTI.....	19
3.2.2 UTILIZZAZIONE DI RISORSE NATURALI.....	20
3.2.2.1 SUOLO.....	20
3.2.3 RISORSE IDRICHE	20
3.2.4 VEGETAZIONE	20
3.2.5 HABITAT.....	20
3.2.5.1 AMBITO B FIUME SANTO	20
3.2.5.2 AMBITO F PORTO FERRO.....	22
3.2.6 CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE	23
3.2.6.1 PORTATA DELL'IMPATTO (AREA GEOGRAFICA E DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE INTERESSATA)	23
3.2.6.2 NATURA TRANSFONTALIERA DELL'IMPATTO.....	23
3.2.6.3 ORDINE DI GRANDEZZA, COMPLESSITÀ, PROBABILITÀ, DURATA, FREQUENZA E REVERSIBILITÀ.....	23
3.2.7 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA	23

3.2.8 RICCHEZZA RELATIVA, QUALITÀ E CAPACITÀ DI RIGENERAZIONE DELLE RISORSE NATURALI DELLA ZONA	23
3.2.9 VALUTAZIONE CONCLUSIVA	24

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Differenziale tra il PUL Vigente e quello in Variante Ambito A - Platamona.....	11
Tabella 2 Differenziale tra il PUL Vigente e quello in Variante Ambito B - Fiume Santo.....	14
Tabella 3 Differenziale tra il PUL Vigente e quello in Variante Ambito F - Porto Ferro	16
Tabella 4 Lista degli habitat d'interesse comunitario (All. I della 92/43/CEE) presenti nel sito Stagno di Pilo e Casaraccio	21
Tabella 5. Lista degli habitat d'interesse comunitario (All. I della 92/43/CEE) presenti nel sito Stagno di Pilo e Casaraccio	22

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 Area da adibire a nuovi parcheggi - Ambito A Platamona.....	12
Figura 2 Area parcheggi - Ambito C Porto Ferro.....	17



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

1. PREMESSA

L'amministrazione comunale di Sassari ha predisposto una variante al Piano Urbanistico dei Litorali (PUL) in conseguenza di mutate esigenze di programmazione ed in adeguamento alla evoluzione di utilizzo e della morfologia dell'area costiera.

In questo studio saranno analizzati gli aspetti del piano che sono riferibili alle interazioni con l'ambiente e gli ecosistemi. L'approccio metodologico seguito fa riferimento all'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'art. 12" e smii e alla DGR dall'art. 7 della DGR 34/33, allegato C, secondo quanto previsto dall'allegato C1.

1.1 LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

1.1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

La valutazione ambientale strategica (VAS) è stata introdotta con la Direttiva Europea 2001/42/CE "*Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente*", quale "*importante strumento per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nell'elaborazione e nell'adozione di taluni piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente*".

La Direttiva è stata recepita in Italia dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 31 luglio 2007 e, nel tempo, modificato e integrato con differenti atti legislativi. Il Decreto definisce le tipologie di piani e programmi per i quali sia prevista obbligatoriamente la procedura di VAS, e quelle che invece devono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità al fine di accertare la necessità della valutazione ambientale strategica, in considerazione degli effetti ambientali.

Nello specifico, l'art. 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, prevede che, in caso di modifiche di minore entità agli strumenti di pianificazione territoriale, venga redatto un rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS che comprende una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del decreto.

La Regione Autonoma della Sardegna, con la legge regionale n. 9 del 12 giugno 2006 e le sue successive modificazioni, ha attribuito alle Province le funzioni amministrative in materia di valutazione ambientale strategica per i Piani e Programmi di livello comunale e provinciale. Con la delibera della Giunta regionale del 7 agosto 2012, n. 34/33 sono state emanate le direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Nello specifico, l'art. 6 e l'art. 7 dell'Allegato C disciplinano le procedure di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica.

1.1.2 ITER PROCEDURALE

La variante al Piano di Utilizzo dei Litorali di Sassari, costituendo una modifica dello strumento di pianificazione generale del Comune, rientra tra i Piani da sottoporre a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, al fine di verificare se la stessa possa avere effetti significativi sull'ambiente e se, di conseguenza, debba essere sottoposta alla procedura di VAS.

Nel caso in esame, essendo la variante al PUL uno strumento di pianificazione di livello comunale, l'autorità competente in materia di emissione del provvedimento finale di assoggettabilità alla VAS è la Provincia di Sassari, ai sensi dell'art. 49 della legge regionale n. 9 del 12 giugno 2006.

Il Settore Pianificazione territoriale, paesaggio e sviluppo turistico del Comune di Sassari, nella sua veste di **autorità procedente**, redige il rapporto preliminare ambientale, e provvede a trasmetterlo al Settore Ambiente della Provincia di Sassari, nella sua qualità di **autorità competente**. I due Enti individuano congiuntamente i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e la Provincia di Sassari



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

provvede alla trasmissione ad essi del rapporto preliminare ambientale al fine di acquisirne i pareri.

L'Autorità competente, preso atto delle risultanze del rapporto preliminare ambientale e tenuto conto delle osservazioni pervenute, valuta gli eventuali effetti significativi sull'ambiente ed emette il provvedimento finale, entro 90 giorni dall'inizio della procedura, assoggettando o escludendo dalla Valutazione Ambientale Strategica la variante al Piano Urbanistico Comunale inserendo eventuali prescrizioni, qualora necessarie.

1.1.3 LA PROCEDURA DI VERIFICA

La procedura di verifica dell'assoggettabilità a VAS verrà svolta secondo differenti fasi che sono di seguito brevemente descritte.

Fase 1 - Descrizione del quadro urbanistico vigente - In questa sezione del rapporto, verranno individuati e descritti in maniera sintetica i principali strumenti di governo del territorio comunale di Sassari.

Fase 2 - Analisi della variante al PUL - In questa sezione del rapporto, verranno resi espliciti i principali obiettivi e contenuti della variante al PUL, oggetto della successiva valutazione circa i potenziali effetti sull'ambiente.

Fase 3 - Analisi di coerenza interna ed esterna - In questa sezione del rapporto, la variante al PUL verrà confrontata con i principali Piani che individuano indirizzi, prescrizioni e vincoli ai livelli di pianificazione di pari o superiore livello.

Fase 4 - Valutazione degli effetti sull'ambiente - In questa ultima sezione del rapporto, verrà condotta una specifica analisi sulla capacità della variante al PUL di interferire sul contesto ambientale.

1.1.4 I CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE - L'ALLEGATO C1 ALLA D.G.R. N. 34/33 - 2012
L'allegato C1 Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/33 del 7/8/2012, ha stabilito i seguenti criteri per la verifica di assoggettabilità dei piani urbanistici e delle loro varianti:

1. Le caratteristiche della variante al PUL, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:

- in quale misura la variante al PUL stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura la variante al PUL influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- la pertinenza della variante al PUL per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali pertinenti alla variante al PUL;
- la rilevanza della variante al PUL per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

2. Le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- carattere cumulativo degli impatti;
- natura transfrontaliera degli impatti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa;
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

2. QUADRO PROGRAMMATICO

2.1 IL QUADRO NORMATIVO COMUNALE

2.1.5 IL PIANO URBANISTICO

Il Piano Urbanistico del Comune di Sassari è stato adottato in via definitiva il 26 luglio 2012 e approvato definitivamente in data 18 novembre 2014. Con la pubblicazione sul BURAS, avvenuta in data 11 dicembre 2014, lo strumento urbanistico è entrato ufficialmente in vigore.

2.1.6 LE VARIANTI AL PUC APPROVATE / IN CORSO

Dal 2016 a oggi, il PUC è stato oggetto di sette varianti, tutte regolarmente approvate dal Consiglio comunale e sulle quali la Regione Autonoma della Sardegna ha espresso il proprio parere positivo riguardo alla coerenza con il quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.

L'impianto insediativo del Piano Urbanistico, reso coerente dalla RAS nel 2014, è rimasto pressoché immutato, ciò in quanto le modifiche apportate con le precedenti varianti hanno riguardato per la gran parte l'assetto normativo e, solo in minima parte, l'assetto cartografico.

Si riporta di seguito la cronologia delle varianti urbanistiche approvate/ in corso:

	OGGETTO	ADOZIONE PRELIMINARE	ADOZIONE DEFINITIVA	COERENZA RAS	BURAS
VARIANTE N.01	Variante alle NTA del PUC relativa all'intervento di realizzazione del deposito ferroviario per la manutenzione di automotrici diesel elettriche - ARST Sede Territoriale di Sassari (Sottozona G5.1.1)	Del. C.C. N. 77 del 22/11/2016	Del. C.C. N. 24 del 20/04/2017	Determ. Dir. Gen. N. 1284 del 05/07/2017	N. 48 del 12/10/2017
VARIANTE N.02	Variante finalizzata alla classificazione da sottozona G1.1.2 a sottozona G1.1 di un'area in località San Lorenzo relativamente all'intervento di realizzazione di Residenze Universitarie e relativi servizi accessori - ERSU Sassari	Del. C.C. N. 7 del 07/02/2017	Del. C.C. N. 36 del 23/05/2017	Determ. Dir. Gen. N. 1536 del 09/08/2017 NO CTRU	N. 48 del 12/10/2017
VARIANTE N.03	Variante al Regolamento Edilizio comunale	Del. C.C. N. 50 del 26/07/2016	Del. C.C. N. 25 del 21/04/2017	Determ. Dir. Gen. N. 57 del 16/01/2018	N. 6 del 01/02/2018
VARIANTE N.04	Variante al PUC relativa alla perimetrazione del centro di antica e prima formazione della Borgata dell'Argentiera	Del. C.C. N. 68 del 26/09/2017	Del. C.C. N. 16 del 20/02/2018	Determ. Dir. Gen. N. 731 del 03/05/2018	N. 32 del 05/07/2018
VARIANTE N.05	Variante alle NTA del PUC relativamente alle sottozone C3	Del. C.C. N. 11 del 09/02/2018	Del. C.C. N. 55 del 03/07/2018	Determ. Dir. Gen. N. 1552 del 02/10/2018	N. 49 del 02/11/2018



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

VARIANTE N.06	Riclassificazione delle aree limitrofe alla discarica di Calancoi, a seguito di sentenza TAR, da zona H3.1 a zone H2.9 ed E5	Del. C.C. N. 92 del 15/11/2018	Del. C.C. N. 24 del 28/03/2019	Determ. Dir. Gen. N. 637 del 12/06/2019	N. 31 del 11/07/2019
VARIANTE N.07	Variante al PUC finalizzata all'inserimento di un percorso alternativo/integrativo della metropolitana leggera e alla contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio	Del. C.C. N. 73 del 09/08/2018	Del. C.C. N. 35 del 30/04/2019	Determ. Dir. Gen. N. 671 del 18/06/2019	N. 33 del 25/07/2019
VARIANTE N.08	Revisione e modifica alle Norme Tecniche di Attuazione ed adeguamento normativo delle categorie funzionali urbanisticamente rilevanti e delle destinazioni d'uso	Del. C.C. N. 20 del 09/06/2020	IN ITINERE		

Dall'esame dei contenuti delle sopraelencate varianti urbanistiche, si evince che l'impianto insediativo del Piano urbanistico, reso coerente dalla RAS nel 2014, è rimasto pressoché immutato, in quanto le modifiche apportate hanno riguardato per la gran parte l'assetto normativo, come nel caso della revisione del regolamento edilizio e delle modifiche alle NTA allo scopo di semplificare le modalità per la realizzazione di interventi pubblici, ed in minima parte l'assetto cartografico, come nel caso della variante n. 07, finalizzata all'inserimento di un percorso alternativo/integrativo della metropolitana leggera, e delle varianti n.04 e n.06, relative rispettivamente alla riclassificazione (a seguito di sentenza TAR) del centro di antica e prima formazione della Borgata dell'Argentiera, e delle aree limitrofe alla discarica di Calancoi.

È anche da rilevare che talune varianti di carattere normativo hanno determinato, in conseguenza della riclassificazione di varie sottozone, ovvero della modifica della parte normativa /tabellare, la rielaborazione degli allegati cartografici del PUC originariamente adottato.

2.1.7 IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Il Piano di classificazione acustica, approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 6 giugno 2019, persegue l'obiettivo di prevenire il deterioramento delle zone non inquinate e di fornire uno strumento per la pianificazione dello sviluppo urbanistico, commerciale, artigianale e industriale del territorio, nel rispetto della tutela della qualità della vita e dell'ambiente.

2.1.8 IL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE

Il Piano energetico ambientale, approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 3 febbraio 2015, strumento indispensabile per la programmazione del territorio verso la sostenibilità economica, sociale e ambientale, ha come l'obiettivo di riduzione e contenimento delle emissioni climalteranti;

2.2 IL QUADRO NORMATIVO SOVRAORDINATO

2.3 IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Il Piano Paesaggistico Regionale, approvato nel 2006, costituisce uno strumento di governo del territorio che si propone di tutelare il paesaggio, con la duplice finalità di conservarne gli elementi di qualità e di testimonianza e di promuovere il suo miglioramento attraverso restauri, ricostruzioni, riorganizzazioni, ristrutturazioni anche profonde laddove appare degradato e compromesso.

Il PPR diventa così il quadro di riferimento e coordinamento per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale, da assumere a base delle azioni ammissibili per raggiungere gli obiettivi di qualità paesaggistica, in modo da realizzare uno sviluppo fondato su un rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente.



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

2.1.9 IL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI), elaborato ai sensi della legge n. 183/1989, è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.67 del 10.07.2006. Negli anni a seguire, è stato oggetto di diverse varianti e integrazioni per renderlo sempre più aderente alle nuove esigenze del territorio isolano. Si tratta di uno strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa ed alla valorizzazione del suolo, alla prevenzione del rischio idrogeologico, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato.

Il Piano delimita le aree caratterizzate da elementi di pericolosità idrogeologica, dovute a instabilità di tipo geomorfologico o a problematiche di tipo idraulico, sulle quali si applicano le norme di salvaguardia contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano.

Il Piano ha valore di piano territoriale di settore e prevale sui piani e programmi di settore di livello regionale e infraregionale e sugli strumenti di pianificazione del territorio previsti dall'ordinamento urbanistico regionale.

Al momento della redazione della presente Variante sono vigenti le norme di salvaguardia a seguito della delibera di C.C. n.22 del 22/04/2021 avente titolo: *-Riadozione della "proposta di variante puntuale al PAI, ai sensi dell'art.37 c.3 delle NTA del PAI", approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 13/06/2017- presa d'atto istruttoria dell'Autorità del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS)-.*

2.1.10 I SITI DI INTERESSE COMUNITARIO / ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE

Le aree di interesse naturalistico, individuate ai sensi della Direttiva 92/42/CEE del 21 maggio 1992 (Direttiva Habitat), intendono favorire la riqualificazione degli habitat e la rimozione delle criticità in atto, assicurando allo stesso tempo una fruizione regolamentata del territorio e la conduzione delle attività economiche secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità.

Nel territorio comunale di Sassari, sono state individuate le seguenti aree protette:

- Lago di Baratz Porto Ferro, Codice ITB011155, Piano di gestione approvato con Decreto dell'Assessorato regionale Difesa dell'Ambiente n. 22530/36 del 22 ottobre 2015;
- Coste e Isolette a Nord Ovest della Sardegna, Codice ITB010043, Piano di gestione approvato con Decreto dell'Assessorato regionale Difesa dell'Ambiente n. 19 del 28 febbraio 2008;
- Stagno di Pilo e di Casaraccio, Codice ITB010002, Piano di gestione approvato con Decreto dell'Assessorato regionale Difesa dell'Ambiente n. 5 del 28 febbraio 2008;
- Stagno e ginepreto di Platamona, Codice ITB010003, Piano di gestione approvato con Decreto dell'Assessorato regionale Difesa dell'Ambiente n. 15797/23 del 16 luglio 2015.

2.4 PROPOSTA DI VARIANTE

Il Comune di Sassari è dotato del Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) di cui all'art. 21 comma 1 lett. d-bis della L.R. 45/1989, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°11 del 22/01/2019, pubblicato sul B.U.R.A.S. n°11 parte III del 7 marzo 2019, vigente ed efficace.

Si premette che a far data dall'entrata in vigore del PUL, vigente dal 2019 ma basato su studi tematici risalenti al 2017, sono intervenute nuove leggi a carattere nazionale e regionale, nonché nuove direttive regionali in materia di demanio marittimo. Inoltre, a seguito del monitoraggio effettuato dagli uffici, sono emerse talune criticità nell'attuazione che suggeriscono una revisione del PUL con aggiornamento e adeguamento alle intervenute normative.

Le modifiche introdotte nella presente variante n.1 al PUL (Variante), come puntualmente dettagliate nel seguito, prevedono in sintesi:



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

- la revisione delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA), con l'adeguamento alle nuove normative nazionali e regionali intervenute;
- l'aggiornamento della cartografia, con adeguamento delle superfici assentibili, in ragione della variata linea di battigia, con il rilievo aggiornato delle aree protette e dunali;
- il riposizionamento e la riconfigurazione di alcune concessioni demaniali, limitatamente agli ambiti A (spiaggia di Platamona), B (spiaggia di Fiume Santo), C (spiaggia di Porto Ferro).

Sono state valutate le specifiche condizioni di pericolo derivante dalla presenza di aree classificate ad elevato rischio idraulico e di frana, ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), ricadenti all'interno della cartografia della pericolosità da inondazione costiera di cui al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni.

Al momento della redazione della presente Variante sono vigenti le norme di salvaguardia a seguito della delibera di C.C. n.22 del 22/04/2021 avente titolo:-*Riadozione della "proposta di variante puntuale al PAI, ai sensi dell'art.37 c.3 delle NTA del PAI", approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 13/06/2017- presa d'atto istruttoria dell'Autorità del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS)-*.

La Variante ha preso atto di tale condizione e pertanto gli elaborati testuali e grafici che trattano l'assetto idrogeologico sono stati redatti in conformità a tali disposizioni. (cfr. tavole dal n.26 al n.31).

Infine si specifica che il PUL disciplina le aree private ricadenti all'interno delle zone H, sottozone H2.2, così come individuate nel PUC (artt. 67 e 69 delle NTA).



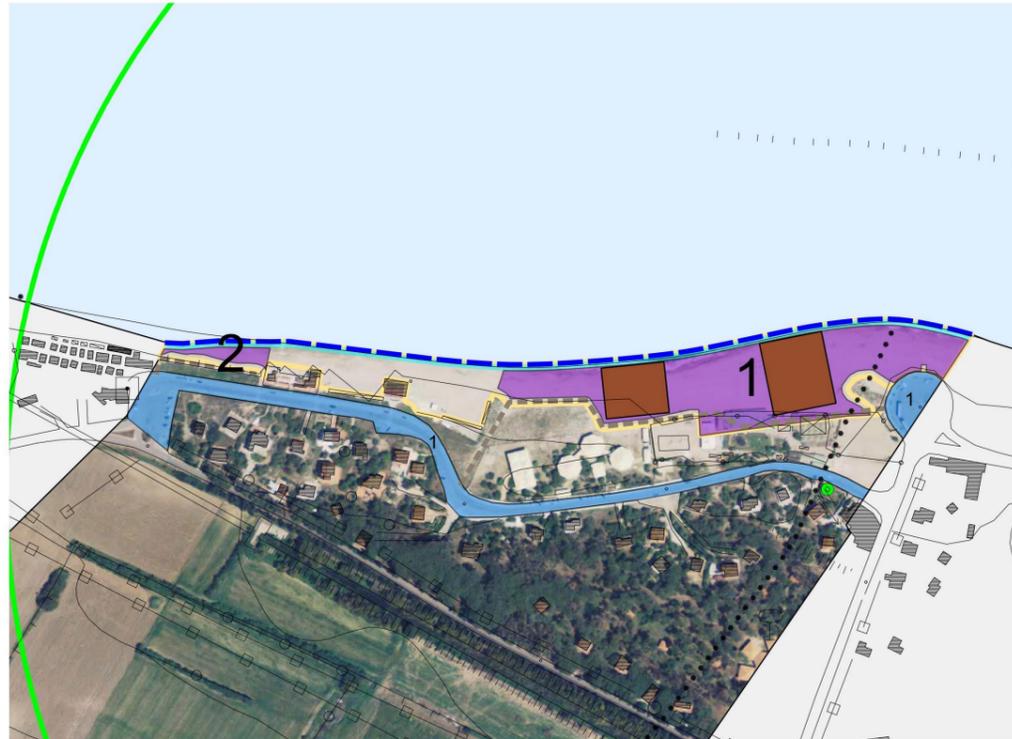
COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

2.5 VALUTAZIONE DIFFERENZIALE TRA IL PUL VIGENTE E QUELLO IN VARIANTE

2.5.1 AMBITO A – PLATAMONA

PUL VIGENTE (sovrapposizione grafica dei tematismi delle tav. 87 – 92 – 97 - 102)



Spiaggia Platamona	
	Fascia di 5 mt dalla battigia
	Lunghezza totale arenile = 636 mt
	Larghezza media arenile = 43 mt
	Superficie totale = 27490 mq
Tratto 1	
	Lunghezza = 374 mt
	Superficie programmabile = 16650 mq
	Superficie assensibile (30%) = 4995 mq
	Superficie nuove concessioni = 4995 mq
Tratto 2	
	Lunghezza = 77 mt
	Superficie programmabile = 703 mq
	Superficie assensibile (30%) = 211 mq

PUL IN VARIANTE (stralcio tav.128)



Spiaggia Platamona	
	Fascia di 5 mt dalla battigia
	Lunghezza totale arenile = 634 mt
	Larghezza media arenile = 41 mt
	Superficie totale = 25632 mq
	Superficie programmabile = 15472 mq
	Superficie assensibile (40%) = 6189 mq
	Superficie nuove concessioni = 3150 mq



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE:

Le motivazioni che stanno alla base delle modifiche nel litorale di Platamona riguardano:

- arretramento della linea di costa e avanzamento del sistema dunale;
- mancato rispetto della distanza minima delle concessioni esistenti dalla variata linea di battigia;
- riqualificazione della fruibilità del litorale attraverso azioni di mitigazione ambientale, riduzione del carico veicolare sul fronte mare, individuazione di spazi per la fruibilità pubblica e aree scoperte.
- individuazione di un'area demaniale destinata a manifestazioni di interesse pubblico;
- dotazione di parcheggi per il miglioramento della fruibilità del litorale;
- dotazione di concessione demaniale dotata di corridoio di lancio;

INTERVENTI PROPOSTI:

- Arretramento, spostamento verso ovest e riduzione della superficie della CDM n 1 del PUL vigente;
- arretramento, spostamento verso ovest e riduzione della superficie della CDM n 2 del PUL vigente dotata di corridoio di lancio;
- individuazione di area demaniale destinata a manifestazioni di interesse pubblico;
- individuazione parcheggi a sud della piazza Abbacurrente;
- individuazione di areali denominati "S3" per la fruizione pubblica, dedicati ad attività ludico-ricreative e/o alla somministrazione di bevande e alimenti;
- "R3" individuazione di area scoperta ex art. 3 delle LG, di supporto alle aree S3;
- eliminazione del tratto di arenile destinato agli animali d'affezione.

Le volumetrie e le attrezzature adibite a servizio della balneazione, circoscritte con l'areale "R1", potranno essere suscettibili di progetto di riqualificazione ed utilizzo per attrezzature a servizio della balneazione secondo le norme urbanistiche sovraordinate;

La struttura socio-sanitaria esistente, circoscritta con l'areale "R2", potrà essere suscettibile di progetto di riqualificazione ed utilizzo per attrezzature a servizio della balneazione secondo le norme urbanistiche sovraordinate.

	Lunghezza totale arenile m	Lunghezza media arenile m	Superfici e totale mq	Superficie programmabil e mq	Superficie assentibile mq	Superficie concessioni mq	Superfici Parcheggi mq	VARIAZIO NE ¹ IMPATTO +++/----
PUL VG	636	43	27490	17.353	5206	4995	9711	+6422 mq
PUL VAR	634	41	25632	15472	6189	3150	16133	-

Tabella 1 Differenziale tra il PUL Vigente e quello in Variante Ambito A - Platamona

La superficie adibita a parcheggi ottenuta tenuto conto della lunghezza totale dell'arenile, con un differenziale di 2 mq, nella variante aumenta a 16133 mq, rispetto a quella vigente di 9711 mq. Ciò è dovuto al fatto che, rispetto alla reale affluenza di auto anche dai vicini Comuni di Porto Torres e Sorso, non dotati di altrettanti servizi di parcheggio, la programmazione nel Piano vigente era sottostimata; mentre in variante viene riportata

¹ + Positivo; ++ molto positivo; +++ Estremamente positivo; - Negativo; -- Molto negativo ; --- Estremamente negativo.



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

la superficie reale programmabile per le aree adibite a parcheggi. Pertanto si è prevista un'area di circa 7493 mq, posta nel alto sud-ovest, al confine con il comune di Porto Torres, che sommata all'area di 1914 mq posta sotto la rotatoria sul lato est in prossimità del confine con il comune di Sorso (attualmente già in uso), garantiscono un totale di circa 9407 mq. Dal punto di vista dei potenziali impatti della variante la sola superficie da considerare è quella di c.a. 7500 mq di cui si riporta qui sotto una ortofoto dello stato dei luoghi dove si evidenzia la destinazione d'uso colturale a seminativo, senza occupazione aree ambientali di pregio.



Figura 1 Area da adibire a nuovi parcheggi - Ambito A Platamona



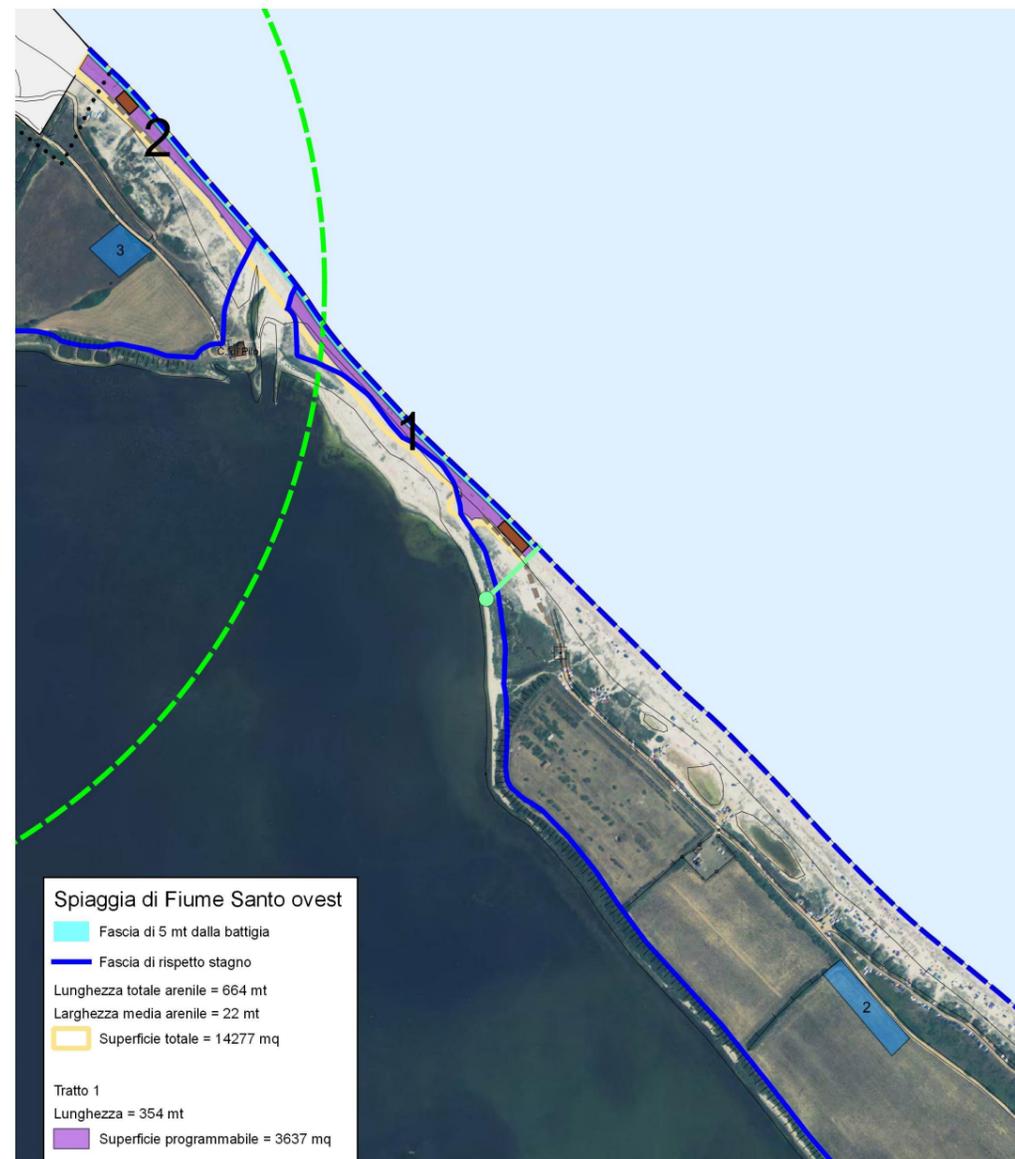
COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

2.5.2 AMBITO B – FIUME SANTO

2.5.2.1 RAFFRONTO TRA PUL VIGENTE E PUL IN VARIANTE

PUL VIGENTE (sovrapposizione grafica dei tematismi delle tav. 88 – 93 – 98 - 103)



Spiaggia di Fiume Santo ovest

- Fascia di 5 mt dalla battigia
- Fascia di rispetto stagno
- Lunghezza totale arenile = 664 mt
- Larghezza media arenile = 22 mt
- Superficie totale = 14277 mq

Tratto 1

- Lunghezza = 354 mt
- Superficie programmabile = 3637 mq
- Superficie assensibile (10%) = 364 mq
- Superficie nuove concessioni = 350 mq

Tratto 2

- Lunghezza = 247 mt
- Superficie programmabile = 2619 mq
- Superficie assensibile (10%) = 262 mq
- Superficie nuove concessioni = 252 mq

PUL IN VARIANTE (stralcio tav.129)



Spiaggia di Fiume Santo ovest

- Fascia di 5 mt dalla battigia
- Fascia di rispetto stagno
- Lunghezza totale arenile = 2001 mt
- Larghezza media arenile = 18 mt
- Superficie totale = 13567 mq
- Superficie programmabile = 6078 mq
- Superficie assensibile (10%) = 608 mq
- Superficie nuove concessioni = 602 mq



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE:

Le motivazioni che stanno alla base delle modifiche nel litorale di Fiume Santo riguardano:

- arretramento della linea di costa e avanzamento del sistema dunale;
- mancato rispetto della distanza minima delle concessioni esistenti dalla variata linea di battigia;

INTERVENTI PROPOSTI:

- Rimodulazione geometria della CDS n.1, conservando la medesima superficie assentita;
- Rimodulazione geometria della CDS n.2, conservando la medesima superficie assentita;

	Lunghezza totale arenile m	Larghezza media arenile m	Superfici e totale mq	Superficie programmabil e mq	Superficie assentibile mq	Superficie concessioni mq	Superfici Parcheggi mq	VARIAZIO NE IMPATTO +/-
PUL VG	664	22	14277	6256	626	602	4172	-12 mq
PUL VAR	2001	18	13567	6078	608	602	4160	+

Tabella 2 Differenziale tra il PUL Vigente e quello in Variante Ambito B - Fiume Santo

Tutti i parametri non subiscono alcuna variazione sostanziale, il differenziale è negativo.



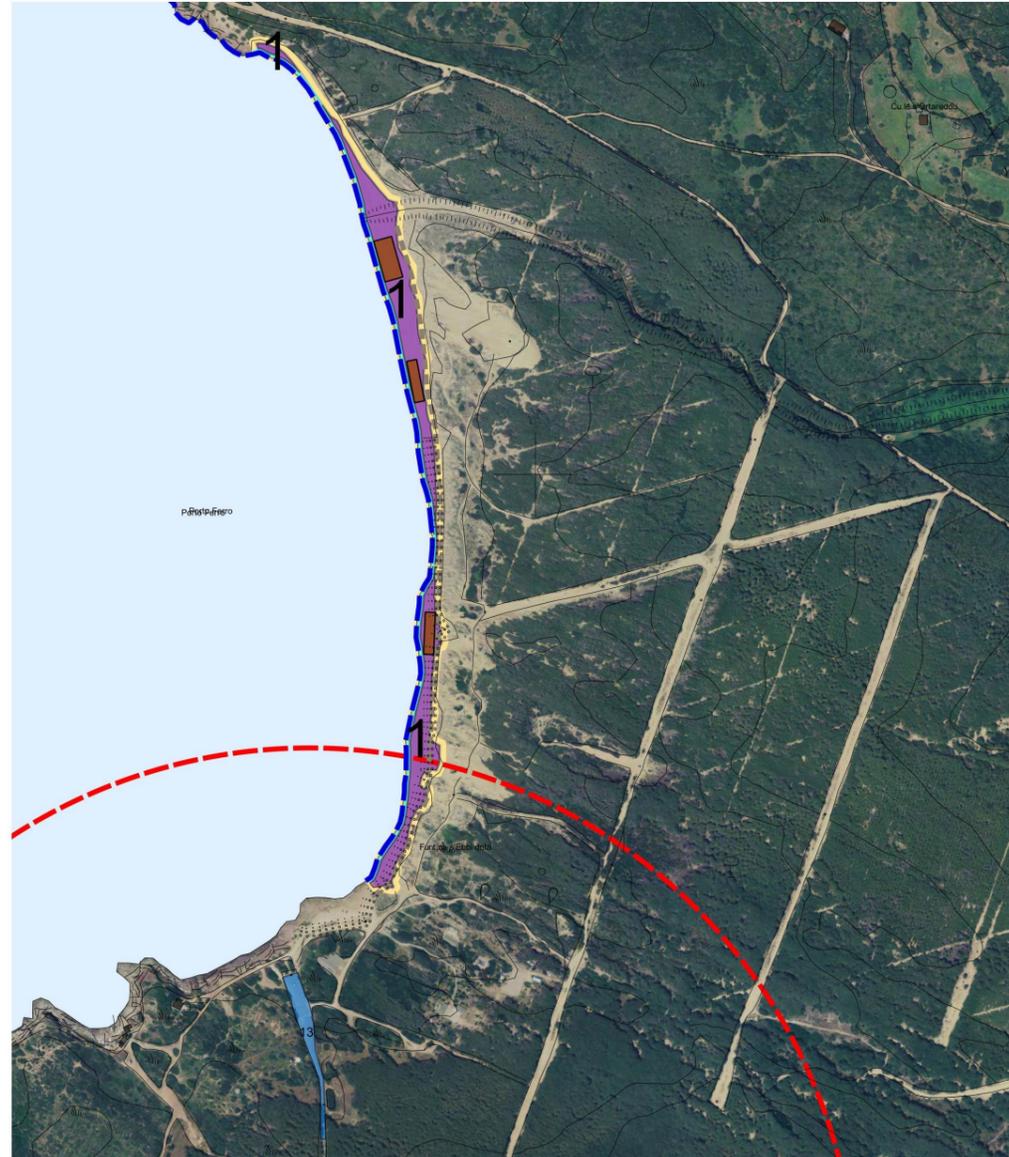
COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

2.5.3 AMBITO F - PORTO FERRO

2.5.4 RAFFRONTO TRA PUL VIGENTE E PUL IN VARIANTE

PUL VIGENTE (sovrapposizione grafica dei tematismi delle tav. 91 – 96 – 101 - 109)



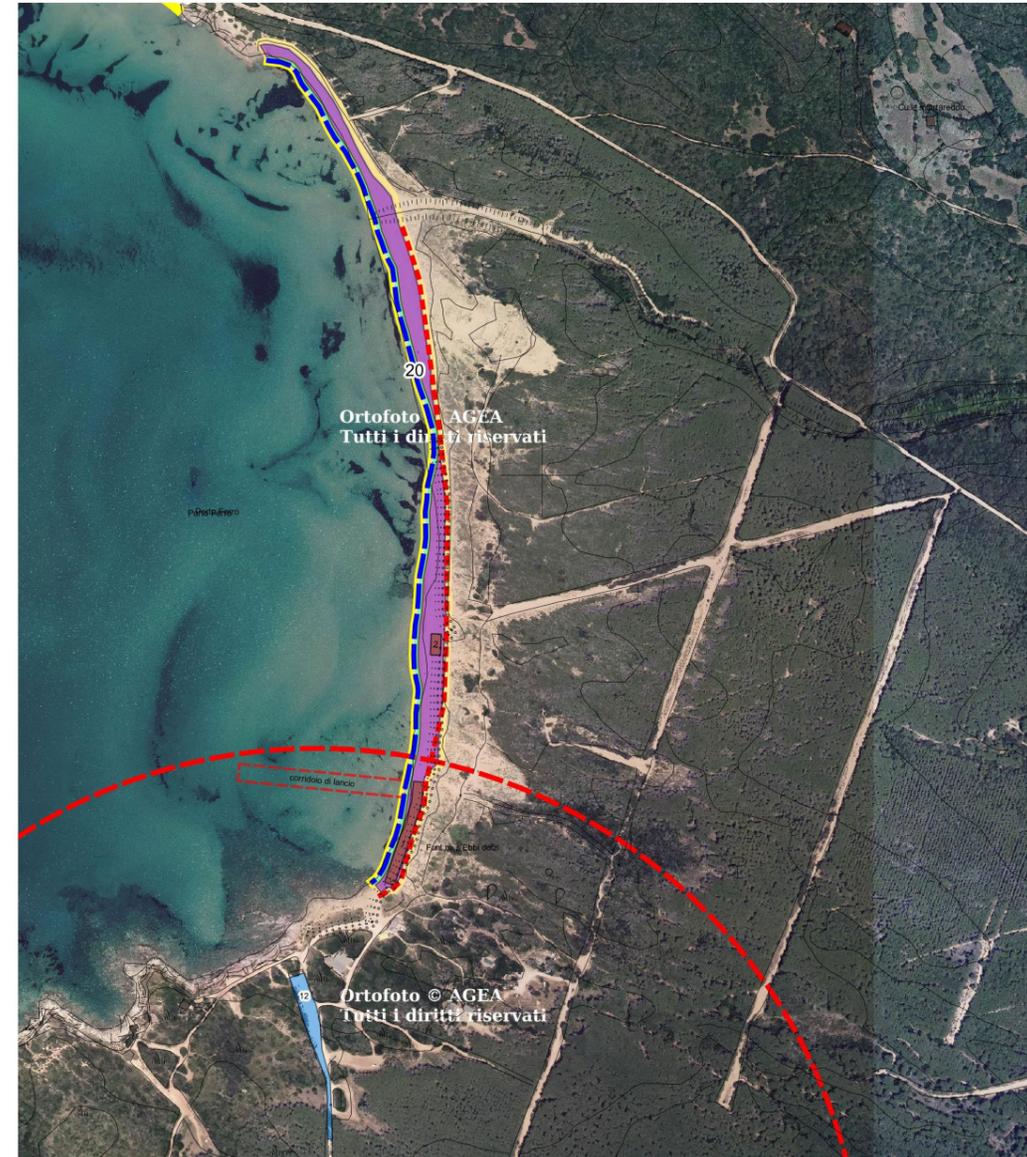
Spiaggia di Porto Ferro

- Fascia di 5 mt dalla battigia
- Lunghezza totale arenile = 1061 mt
- Larghezza media arenile = 25 mt
- Superficie totale = 26780 mq

Tratto 1

- Lunghezza = 1061 mt
- Superficie programmabile = 15610 mq
- Superficie assentibile (15%) = 2342 mq
- Superficie nuove concessioni = 2300 mq

PUL IN VARIANTE (stralcio tav.135)



Spiaggia di Porto Ferro

- Fascia di 5 mt dalla battigia
- Lunghezza totale arenile = 1046 mt
- Larghezza media arenile = 27 mt
- Superficie totale = 29168 mq
- Superficie programmabile = 18322 mq
- Superficie assentibile (15%) = 2748 mq
- Superficie nuove concessioni = 1800 mq



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

MOTIVAZIONE DELLA VARIANTE:

Le motivazioni che stanno alla base delle modifiche nel litorale di Porto Ferro riguardano:

- arretramento della linea di costa e avanzamento del sistema dunale;
- mancato rispetto della distanza minima delle concessioni esistenti dalla variata linea di battigia;
- miglioramento dell'accessibilità alle concessioni;
- maggior attenzione alla tutela della integrità ambientale della zona a NORD della spiaggia.

INTERVENTI PROPOSTI:

- rimodulazione geometrica della CDS n.3 (PUL vigente), che nella Variante prende la numerazione n. 2
- eliminazione delle due concessioni demaniali nn.1e 2 (PUL vigente).
- individuazione di una nuova CDS dotata di corridoio di lancio e di zona destinata al rimessaggio di attrezzature ludico-sportive posta al limite sud della spiaggia identificata con il n.1 negli elaborati di VARIANTE.
- presa d'atto dell'ordinanza sindacale n.56 del 30.06.2021 che per il secondo anno consecutivo ha formalmente individuato l'area di parcheggio di 11.450 mq, fino ad oggi utilizzata, di fatto, in maniera non regolamentata.

	Lunghezza totale arenile m	Larghezza media arenile m	Superfici e totale mq	Superficie programmabil e mq	Superficie assentibile mq	Superficie concessioni mq	Superfici Parcheggi mq	VARIAZIO NE IMPATTO +/-
PUL VG	1061	25	26780	15610	2342	2300	7933	+ 11450 mq +
PUL VAR	1048	27	29168	18322	2748	1800	19421	

Tabella 3 Differenziale tra il PUL Vigente e quello in Variante Ambito F - Porto Ferro

Nella variante proposta la superficie totale delle concessioni in variante diminuisce di 500 mq, mentre le superfici adibite a parcheggi sono sostanzialmente le stesse, dimostrato anche dalla foto aeree storiche, in quanto a seguito dell'ordinanza n.56 del 30.06.2021 le aree previste sono state "normate" mentre quelle esistenti sono sempre state utilizzate in maniera non regolamentata. Con questo si vuole porre fine al parcheggio non regolamentato che, come accadeva in passato, andava a creare un impatto sull'ecosistema dunale; per tali motivi in tabella 3 si evidenzia un impatto positivo, nonostante compaia un incremento di 11488 mq di superficie. Si riporta qui sotto una ortofoto dello stato dei luoghi dell'area a parcheggio dove si evidenzia la destinazione d'uso colturale a seminativo, senza alcuna occupazione aree ambientali di pregio.



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

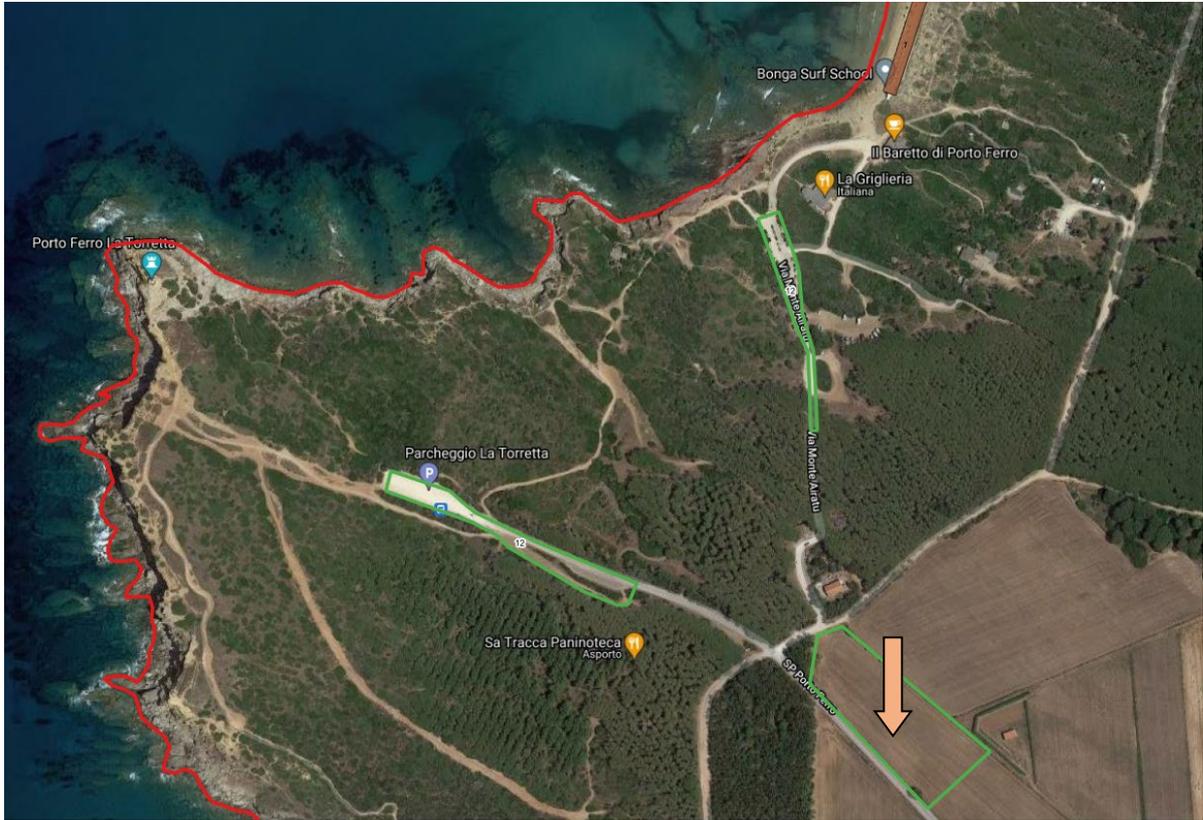


Figura 2 Area parcheggi - Ambito C Porto Ferro



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

2.6 ANALISI COERENZA CON GLI STRUMENTI VIGENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE COERENZA CON IL QUADRO NORMATIVO COMUNALE

2.5.1 PIANO URBANISTICO

La variante non modifica l'impostazione, gli obiettivi e le azioni del PUC e, pertanto, si può considerare pienamente coerente con esso.

2.5.2 PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

La Variante non interferisce con le previsioni della zonizzazione acustica del territorio comunale e, pertanto, si può considerare coerente le previsioni del Piano stesso.

2.5.3 IL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE

La Variante non interferisce con le previsioni della pianificazione energetica del territorio comunale e pertanto si può considerare coerente con le previsioni del Piano stesso.

2.7 COERENZA CON IL QUADRO NORMATIVO SOVRAORDINATO

2.6.4 PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE – ASSETTO AMBIENTALE E INSEDIATIVO

La variante proposta risulta coerente con le previsioni del PUL vigente, già dichiarato coerente con il PPR, e pertanto la variante stessa assume carattere di coerenza rispetto allo strumento di pianificazione regionale. Le variazioni apportate, come risulta dalla loro descrizione riportata nel paragrafo precedente, non entrano in contrasto con le norme di tutela del paesaggio. Per le valutazioni specifiche si rimanda alla relazione paesaggistica.

2.6.5 PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE – ASSETTO STORICO CULTURALE

Le variazioni apportate, come risulta dalla loro descrizione riportata nella relazione illustrativa generale, non entrano in contrasto con le norme di tutela del paesaggio. In particolare le NTA in variante prevedono un capitolo specifico appositamente dedicato alle norme di tutela.

2.6.6 PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO – COMPATIBILITA' IDRAULICA

Si rimanda alla specifica relazione.

2.6.7 PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO – COMPATIBILITA' GEOLOGICA-GEOTECNICA

Si rimanda alla specifica relazione.

2.6.8 SITI DI INTERESSE COMUNITARIO

La Variante interferisce con le aree Natura 2000 e, per quanto sopra trattato, si può considerare non in contrasto con le previsioni di tutela della biodiversità e degli habitat tutelati dalla Direttiva comunitaria.



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

3. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SULL'AMBIENTE

3.1 CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

Seguono i criteri per la verifica di assoggettabilità posti sotto forma di quesiti per punti, a cui seguono le risposte.

3.1.1 CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE AL PUL

3.1.1.1 IN QUALE MISURA IL PIANO STABILISCE UN QUADRO DI RIFERIMENTO PER PROGETTI ED ALTRE ATTIVITÀ, O PER QUANTO RIGUARDA L'UBICAZIONE, LA NATURA, LE DIMENSIONI E LE CONDIZIONI OPERATIVE O ATTRAVERSO LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

La variante non introduce cambiamenti sostanziali rispetto al PUL vigente, comporta modifiche che interessano prevalentemente l'apparato normativo del PUL. Viene determinato il ridimensionamento dei parametri di cui alla tabella 1,2,3 e la rielaborazione degli elaborati cartografici per recepire le modifiche morfologiche della linea di costa.

3.1.1.2 ANALISI FINALIZZATA A VERIFICARE SE IL PIANO INFLUENZA ALTRI PIANI O PROGRAMMI, INCLUSI QUELLI GERARCHICAMENTE ORDINATI

La Variante non influenza in alcun modo i Piani gerarchicamente sovraordinati, che recepisce integralmente per le parti di sua competenza.

3.1.1.3 PERTINENZA DEL PIANO PER L'INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE AL FINE DI PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La variante non produrrà impatti che incidono sulla qualità ambientale, in quanto non introduce modifiche sostanziali al dimensionamento del PUL vigente, intervenendo principalmente sull'impianto normativo del PUL vigente. Come detto in precedenza, si dà atto che non vi è stato alcun incremento del carico antropico; l'incremento delle superfici previste per i parcheggi nel litorale di Platamona in realtà vanno a confermare in parte le aree esistenti di fatto e non regolamentate, in quanto non precedentemente inserite nella programmazione del PUL.

3.1.1.4 PROBLEMI AMBIENTALI PERTINENTI AL PIANO

La variante in argomento non altera i parametri urbanistici e pertanto non introduce nuovi e/o rilevanti problemi di carattere ambientale.

3.1.1.5 RILEVANZA DEL PIANO PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE DELL'AMBIENTE

Riguardo alla rilevanza del Piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, non si evidenziano aspetti considerevoli della variante sui piani di settore, quali: rifiuti, qualità delle acque, qualità dell'aria.

3.2 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

3.2.1 CUMULO CON ALTRI PROGETTI

Quanto previsto in progetto costituisce un completamento del progetto di fruizione turistica dei litorali del Comune di Sassari; la pianificazione in variante è funzionale alle mutate esigenze turistiche e morfologiche del litorale, garantendo nel contempo il rispetto degli equilibri degli ecosistemi.



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

Considerando la tipologia di pianificazione si può ragionevolmente affermare che quanto previsto vada a costituire un completamento funzionale del piano originario. Non sono presenti altri progetti o interventi con i quali la pianificazione si vada a cumulare.

3.2.2 UTILIZZAZIONE DI RISORSE NATURALI

3.2.2.1 SUOLO

La pianificazione porta ad una variazione delle previsioni di occupazione del suolo con un incremento delle superfici occupate, con particolare riferimento alle sole occupate dai parcheggi all'interno dell'Ambito "A" Platamona, compensato da una pianificazione ordinata onde evitare la sosta in aree di particolare pregio ambientale. Sebbene gli unici impatti siano riferibili alla sottrazione di suolo, si è avuta cura di far inserire le superfici adibite a parcheggio in aree prive di impatto diretto con gli habitat censiti.

3.2.3 RISORSE IDRICHE

L'intervento in oggetto non interessa acque superficiali né si interfaccia con aree ad uso acquedottistico.

3.2.4 VEGETAZIONE

Le varianti introdotte non interferiscono in alcun modo con la vegetazione esistente, come apprezzabile anche dalla documentazione fotografica allegata e dalle sovrapposizioni.

In funzione del contesto in cui si inserisce la variante non si prevede che si possano innescare fenomeni di consumo di risorse naturali.

3.2.5 HABITAT

Come scritto in precedenza, all'interno dell'ambito normato dal Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di Sassari, sono presenti i siti ricompresi nella Rete "Natura 2000":

- SIC, ITB010003 "Stagno e ginepreto di Platamona" contiguo ma esterno all'ambito interessato dal PUL;
- SIC, ITB010002 "Stagno di Pilo e Casaraccio";
- ZPS, ITB013012 "Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino";
- SIC, ITB010043 "Coste e isolette a Nord Ovest della Sardegna".
- SIC, ITB011155 "Lago Baratz - Porto Ferro";

Nelle aree ricadenti all'interno dei confini del SIC e ZPS, il PUL recepisce gli indirizzi e le prescrizioni contenute all'interno dei relativi Piani di Gestione, ai sensi dell'art. 18 delle linee guida regionali per la redazione dei PUL, e così come illustrato in dettaglio nella parte riguardante le previsioni progettuali.

Di seguito sono stati valutati i siti in cui si prevedono "variazioni" rispetto allo stato vigente ovvero l'ambito "B" Fiume Santo e l'Ambito "F" Porto Ferro.

3.2.5.1 AMBITO B FIUME SANTO

All'interno dell'Ambito "B" "Fiume Santo" è presente il sito facente parte delle rete natura 2000 "ZSC "Stagno di Pilo e Casaraccio". Segue la lista degli habitat d'interesse comunitario (All. I della 92/43/CEE) presenti nel sito e la relativa nuova percentuale di copertura. In grassetto sono evidenziati gli habitat non segnalati nella relativa Scheda Natura 2000 (* indica habitat prioritari).

Codice Habitat	Nome Habitat	Copertura % nel sito	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale
----------------	--------------	----------------------	-------------------	---------------------	------------------------	---------------------



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

2210	Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritimae</i>	8	C	C	C	C
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	6	B	C	B	B
2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	7	B	C	C	C
1420	Praterie efruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocorneta fruticosi</i>)	3	B	C	C	C
1410	Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)	3	C	C	C	C
1120*	Praterie di Posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>)	15	B	C	B	B
2250*	Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	1	D	C	B	B
1150*	Lagune costiere	10	B	C	B	B
2110	Dune mobili embrionali	1	C	C	C	C
1310	Vegetazione annua pioniera di salicorniae altre zone fangose e sabbiose	1	B	C	C	C
1510	Steppe salate	1	B	C	C	C
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i>	1	B	C	C	C

Tabella 4 Lista degli habitat d'interesse comunitario (All. I della 92/43/CEE) presenti nel sito Stagno di Pilo e Casaraccio

La sovrapposizione con la foto aerea delle tavole di variante evidenzia il fatto che la diversa geometria e il lieve arretramento, proposti in conseguenza alla variazione della linea di battigia, senza aumento della superficie delle aree da affidare in concessione, non comportano sottrazione di habitat.



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

3.2.5.2

AMBITO F PORTO FERRO

Tabella 5. Lista degli habitat d'interesse comunitario (All. I della 92/43/CEE) presenti nel sito Stagno di Pilo e Casaraccio

Habitat dell'Allegato I			Formulario standard								Aggiornamento										
			Habitat			Valutazione del sito					Habitat			Valutazione del sito							
Codice	Nome scientifico	Prioritario	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale	PF	NP	Copertura (ha)	Grotte (numero)	Qualità dei dati	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale	
			1110	Banchi di sabbia a debole copertura di acqua marina				145		P	D						145		P	D	
1120*	Praterie di Posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>)	SI	X		4,13		M	A	C	A	A			4,13		M	A	C	A	A	
1160	Grandi cale e baie poco profonde				94,65		P	D						94,65		P	D				
1170	Scogliere													134,1		P	D				
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine				0,37		G	B	C	A	B			0,37		G	B	C	A	B	
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici				26,18		G	A	C	A	A			26,18		G	A	C	A	A	
2110	Dune embrionali mobili				1,6		G	C	C	C	C			1,6		G	C	C	C	C	
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)				1,6		G	C	C	C	C			1,6		G	C	C	C	C	
2210	Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritima</i>				1,6		G	B	C	B	B			1,6		G	B	C	B	B	
2230	Dune con prati dei Malcolmietalia				7,51		G	C	C	B	B			7,51		G	C	C	B	B	
2240	Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua				7,51		P	D						7,51		P	D				
2270*	Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>		X		196,4		G	A	C	B	B			196,4		G	A	C	B	B	
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition				104,7		G	A	C	B	A			31,1		G	A	C	B	A	
5210	Mattoral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.				130,9		G	B	C	B	B			130,9		G	B	C	B	B	
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere				1,67		G	B	C	B	B			1,67		G	B	C	B	B	
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici				52,36		G	A	C	A	A			52,36		G	A	C	A	A	
5430	Phrygane endemiche dell'Euphorbio-Verbascon				39,27		G	A	C	B	B			39,27		G	A	C	B	B	
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)				10,44		G	B	C	B	B			10,44		G	B	C	B	B	



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

All'interno dell'ambito F-Porto Ferro, sulla stessa spiaggia di Porto Ferro, il PUL vigente prevedeva 3 concessioni demaniali; era preesistente una concessione (Cooperativa Sociale "Piccoli passi Soc. Coop. Sociale), rilasciata prima dell'approvazione del PUL, ora prorogata fino al 2033 in virtù delle specifiche norme di settore; vengono interessati gli habitat 1110, 1160, 1170 e 1210, ma non specifici habitat di specie. Le stesse aree adibite a parcheggio comprendono quelle attualmente esistenti. Anche in questo caso non vi è alcuna sottrazione di habitat.

3.2.6 CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

3.2.6.1 PORTATA DELL'IMPATTO (AREA GEOGRAFICA E DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE INTERESSATA)

Gli impatti potenzialmente significativi potranno interessare un'area geografica limitata all'immediato intorno del sito, soprattutto in considerazione delle dimensioni e della tipologia della pianificazione in variante. La variante non prevede particolari incrementi della pressione antropica né si inserisce in aree a forte densità demografica.

3.2.6.2 NATURA TRANSFONTALIERA DELL'IMPATTO

Criterio non applicabile.

3.2.6.3 ORDINE DI GRANDEZZA, COMPLESSITÀ, PROBABILITÀ, DURATA, FREQUENZA E REVERSIBILITÀ

Vista la tipologia dell'intervento, si ritengono di fondamentale importanza gli elementi-indicatori riferibili soprattutto alla sottrazione di habitat e di vegetazione. La variante non comporta variazioni sostanziali quantitative o qualitative a carico di habitat o della copertura vegetale, pertanto non si aggiungono impatti cumulativi.

3.2.7 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA

La pianificazione non comporta impatti sulla salute pubblica, non sono previsti interventi su acque pubbliche o su aree a rischio di incidenti, né tantomeno la pianificazione comporta aumenti di rischio di incidenti rispetto alla situazione attuale.

3.2.8 RICCHEZZA RELATIVA, QUALITÀ E CAPACITÀ DI RIGENERAZIONE DELLE RISORSE NATURALI DELLA ZONA

L'area vasta in cui è inserito l'intervento si caratterizza per la presenza di ecosistemi dunali di interesse comunitario per i quali il sito è sottoposto a misure di tutela. Sono ecosistemi fragili nei quali la capacità di rigenerazione è legata alla protezione degli stessi dalle interferenze antropiche ed è comunque caratterizzata da una lentezza propria dei sistemi xerici. Le specifiche aree interessate dalla variante non comprendono aree in cui sono presenti ecosistemi tutelati, sono sostanzialmente aree in cui si stanno prevedendo interventi di completamento funzionale del PUL. In questi ambiti specifici la pianificazione di progetto non comporta impatti né interferenze sulla capacità di rigenerazione delle risorse naturali.



COMUNE DI SASSARI

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

3.2.9 VALUTAZIONE CONCLUSIVA

Il presente elaborato è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di cui all'art. 12 del Dlgs 152/06 e s.m.i. "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'art. 12" e alla DGR dall'art. 7 della DGR 34/33, allegato C, secondo quanto previsto dall'allegato C1, relativamente al ricorso alla procedura di Verifica (o Screening) dell'assoggettabilità del Progetto alla V.A.S..

Sulla base delle indagini condotte al fine di individuare e valutare i possibili impatti sull'ambiente e sulla società, imputabili alla realizzazione della pianificazione in oggetto, in merito all'intervento descritto si ritiene che si possa ragionevolmente giustificare un provvedimento di esclusione dalla procedura di V.A.S..